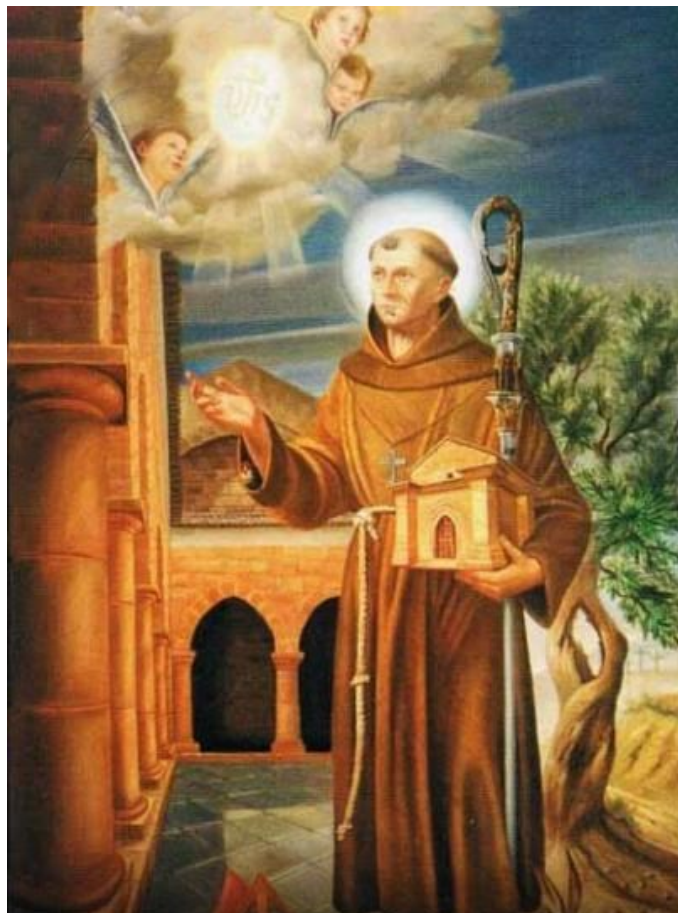


BEATO MATTEO,

VESCOVO

7 gennaio

Memoria obbligatoria ad Agrigento



Nacque ad Agrigento alla fine del sec. XIV e ancor giovane entrò tra i francescani. Fu amico e compagno di san Bernardino da Siena. Aderì al movimento di riforma dell'Osservanza che diffuse principalmente in Sicilia, dove fondò parecchi conventi. Predicò per tutta Italia, raccogliendo copiosi frutti e acquistandosi fama di santità per l'esemplarità della vita e il dono dei miracoli. Nominato vescovo di Agrigento, per le aspre opposizioni incontrate tra il clero e la nobiltà, tre anni dopo rinunciò all'ufficio e si ritirò nel convento di Santa Maria di Gesù a Palermo, dove morì il 7 gennaio 1450.

Comune dei pastori (per i vescovi).

COLLETTA

Padre santo,
tu che hai mandato tuo Figlio
a servire e a dare la vita per gli uomini,
tu che hai ispirato al beato Matteo, vescovo,
l'amore per il nome e la croce del tuo Cristo,
concedi a noi di seguire il nostro Maestro e Signore
nella via stretta della vita
per aver parte con lui nella tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio nostro Padre,
i doni che la tua famiglia ti offre con gioia
nella memoria del beato Matteo, vescovo;
infondi su questo pane e questo vino il tuo Santo Spirito
e trasforma noi in tempio santo della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Dio guida dei pastori,
tu che ci hai imbandito la mensa
e ci hai donato il calice della salvezza
nella memoria del beato Matteo vescovo,
fa' che il tuo popolo,
dedicandosi alla preghiera, alla comunione di carità
e all'annunzio del vangelo,
glorifichi nel mondo il tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.